Sabato 14 Gennaio 1928 - ANNO VI

Conto Corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 12

Direzione e Amministrazione

Udine Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 7.5

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 38.00

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-56) e Succursali

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 32— Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economici, la testa alla rubrica = Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti, in più

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Croce di guerra

All'ex artigliere concittadino Odo Corsetto è pervenuta la Croce di Guerra, assegnatagli per il suo comportamento da valoroso durante la grande guerra.

Film cinematografico

Ci consta che il fotografo concittadino Piero Pollini sta preparando uno interessante film cinematografico di soggetot indovinatissimo, col concorso di gentili sig.rine pordenonesi. Per ora non possiamo dare maggiori informazioni in proposito.

Stato civile

(Dal 6 al 12 gennaio 1928)

Nati vivi: maschi 5, femmine 5.

Pubblicaz. Matrimonio: Pacifico Pasut Giovanna Segata — Eusebio Livio Piccoli Elisabetta Rizzardo.

Matrimoni: G. B. Cossettini Amalia Silvestri — Fedele Innocente Luigia Del Bel Belluz.

Morti: Nives Portolan di Sante mesi 10 — Maria Braido fu Ant. a. 78 — Elisabetta Piccinin di Pietro a. 42 — Angela Narciso fu Cornelio a. 77 — Martino Pietro Sellan fu Gius. a. 68 — Angelo Tonet fu Osvaldo a. 88 — Lucio Turchet di Dom. a. 50 — Pietro Presot fu Ant. a. 13 — Giuditta Marcuz fu Ant. a. 73 — Pietro Grizzo fu Ant a. 57 — Bruna Portolan di Gius. a. 6.

CORDENONS

Perizia necroscopica del cadaverino

Ieri, nella camera mortuaria del cimitero, alla presenza del Giudice Istruttore avv. Beretta e del cancelliere rag. De Martino, giunti da Udine, i sanitari hanno proceduto alla perizia del cadaverino trovato l'altra mattina sulla riva del Meduna.

Sul misero corpicino, che fu stabilito essere venuto alla luce in sette mesi, non furono riscontrate tracce di violenza. Si presume trattarsi di un aborto.

SEQUALS

Cerimonia di agricoltori

Domenica 8 corr. nella sede municipale presente il Podestà cav. Pellarini il dott. Missio della Cattedra Amb. di Agricoltura e altre autorità ebbe luogo la distribuzione dei premi ai vincitori del 3. Concorso Comunale granario.

Nell'occasione il dott. Missio tenne con molto calore una conferenza agli agricoltori. Ecco i premiati: primi: Melocco Attilio; Pascolo Angelo — secondi: Gaion Costante; Liva Giovanni; Pascolo Fermo; Bortoli Francesco — terzi: Odorico Americo; Carnera Antonio; Zanelli Giuseppe; Chiaradia Davide.

ARBA

Concorso Comunale Granario

Domenica mattina 8 corr. ebbe luogo in Municipio la distribuzione in forma solenne dei premi del Concorso Comunale Granario. Presenziarono il Podestà e altre autorità del paese. Parlò a lungo con vivo interessamento degli agricoltori il dott. Missio. Diamo l'elenco dei premiati: primi: Bearzotto Pietro e Fratelli; Toffoli Gian Antonio — secondi: Bearzotto Domenico.

SPILIMBERGO

La premiazione degli alunni della Scuola Professionale

(rit.). — Domenica scorsa si è svolta la premiazione degli alunni e l'apertura dello anno scolastico della Scuola Professionale « Irene di Spilimbergo », comprendente le Sezioni: Mosaicisti falegnami, edili, fabbri. Intervennero il Podestà avv. Luigi Zatti, il Commissario dell'Ufficio Provinciale per l'istruzione professionale comm. Calligaris, l'ispettore direttore dell'ufficio stesso prof. arch. Measso, i signori ing. Pievatolo e Lanfrit Vincenzo incaricati della sorveglianza delle diverse sezioni; varie autorità e personalità locali e numerosi cittadini.

Durante la cerimonia svoltasi nei locali della Sezione Mosaicisti e della Società Operaia, presero la parola il Podestà e direttore amministrativo ed il prof. Sussi quest'ultimo facendo la relazione dell'esercizio 1926-27.

Seguì la distribuzione dei diplomi e premi in denaro agli alunni mosaicisti. I premiati sono:

I. corso: Sarcinelli Arrigo e Bertoli Enzo, primo premio — Rossi Pietro, Mongiat Leon., Magnan Dom., Ciriani Leon., Rigutti Ercole secondo premio — Cozzi Umberto, Gasparotto Mario e Bearzotto Luigi terzo premio.

II. corso: Volpatti Giov., e Volpatti Alfredo primo premio — Avon Gino di Marco, Avon Vinc. di Enric, Mauro Elso, Rigutto Umb., Moro Luigi, Pasutto Olivo secondo premio — Mizzero Ricc., Del Bianco Giov., Venier Daniele, Zanetti Mario, terzo premio.

III. corso: Zavagno Lipsio, De Paoli Luigi primo premio — Masacco Vincenzo, terzo premio.

Il prof. Baldini — nell'apposito locale dell'Operaia — fece la relazione per la Sezione Edilizia, Falegnami e Fabbri. Quindi pronunciò un elevato discorso il comm. Calligaris.

Seguì anche qui la distribuzione dei premi e poi la visita ai nuovi locali dei laboratori sorti per il volere e l'interessamento del Podestà.

Per ragioni di spazio diamo l'elenco dei premiati del solo anno 1926-27, però essendosi distribuiti anche i premi dell'anno 1925-26 ai falegnami, edili e fabbri. Dell'anno precedente segnaliamo solo Bortuzzo Luigi, premiato con medaglia d'argento dell'Ufficio Prov. Istruzione Professionale.

1926-27 - Corso libero: Sarcinelli Alfr. primo premio med. darg. dell'Ufficio prov. Istr. Prof. e Lire 100 — De Paoli Davide med. arg. dell'Uff. Istruz. Profess. e lire 25 — Cosarizza Ireos primo premio e lire 25.

I. corso: Bortuzzo Aless. primo premio — Cozzi Dom. sec. pr. — Contardo Emilio, De Paoli Giov., Missana Mario terzo premio — Codogno Giac., Cominotto Ern., Francescon Guerrino menz. onor.

II. corso: Zannier Elio pr. premio e lire 25 — Bisaro Lino sec. pr. e lire 25 — Carminati Giov. med. arg. dell'Uff. Prov. Profess. e lire 25 — Della Schiava Dom. De Stefano Venilio sec. pr. e lire 25 — Zannier Pompeo sec. pr. — Battistella Guido premio speciale e lire 25.

III. Corso: Colautti Gino e Zavagno Lipsio primo pr. e lire 25 — Donolo Osvaldo e Zuliani Osvaldo terzo pr. e lire 25 — Donolo Pietro med. d'arg. dell'Uff. Prov. e l. 25 — Beccaro Dom. premio spec. e l. 25.

IV. Corso: Martinuzzi Gino primo premio med. arg. dell'Uff. Prov. e lire 50 — Beccaro Giuseppe sec. pr. med. arg. dell'Uff. Prov. e lire 25.

Premiazioni alle Scuole Elementari

Domenica 1. alle 10 nel palazzo delle Scuole elementari, con l'intervento delle Autorità, seguirà la premiazione degli alunni che si distinsero durante l'anno scolastico 1926-1927.

Nell'occasione verranno distribuiti agli alunni giudicati meritevoli anche i premi in denaro delle fondazioni « Carminati » e «Ciriani », per un importo complessivo di Lire 324.70.

Pro refezione scolastica nell'Asilo Infantile

L'illustre Commissario della locale sezione del Fascio, cav. medaglia d'oro Nicolò De Carli, ha elargito a favore di quest'Asilo Infantile L. 200, quale primo fondo per l'istituzione della refezione scolastica per i bimbi dell'Asilo stesso.

L'amministrazione ringrazia il sig Commissario dell'atto munifico e lo segnala a tutti i cittadini perchè vogliano imitarlo nell'assecondare una tale benefica istituzione.

MANIAGO

Cerimonia agraria

Lunedì 9 corr. nella sala municipale, presente il Podestà Centa cav. Vittorio, il geom. sig. Valan Luigi, il dr. Missio titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura e altre autorità del paese, si procedette alla distribuzione dei premi del terzo concorso comunale granario, e alla premiazione dei concorrenti alle recenti manifestazioni agricole del passato settembre svoltesi in Spilimbergo. Disse brevi parole di circostanza il sig. Podestà. Parlò poi il dott. Missio titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura incitando gli agricoltori a nulla trascurare in ciò che concerne miglioramento agrario.

Ecco i premiati al Concorso Comunale Granario: primi: Polesel Federico; Pizzinato Eugenio — secondi: Piovesana Sebastiano; Del Ben Giuseppe; Del Mistro Vittorio — terzi: Cappella Luigi; Piazza Gio. Maria; Di Bon Abramo.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

Incontro calcistico: Edera-Gemona

Edera e Gemonese, ambedue partecipanti al campionato Dopolavoro, ma in diversi gironi, saranno di fronte, domenica 15, per un incontro amichevole, al campo Simonetti. L'attesa per questo « match » è vivissima perchè troviamo i concittadini desiderosi di cancellare la partita di Tarcento per riabilitarsi di fronte ai suoi « supporters » e anche perchè l'Edera Sportiva Udinese che si presenterà per la prima volta al campo Simonetti, vanta certe affermazioni da giustificare pienamente l'attesa per il suo incontro con i Rosso-bleu.

La Gemonese, approfittando di questo incontro amichevole, opprrà all'Edera una formazione che dà a sperare moltissimo. Verranno inclusi nuovi elementi, a parte la rientrata di Baldotto quale portiere: ciò che dà a sperare in una buona affermazione.

Il compito però per il Gemona non sarà dei più facili, perchè l'Edera incute rispetto ed è una squadra degna dei rossobleu cittadini.

L'occasione si presenta quindi propizia per dare la misura esatta delle proprie possibilità durante il girone di ritorno del campionato Dopolavoristico e per accontentare i supporters locali desiderosi di applaudire la vittoria dei concittadini. Domenica scorsa dopo la partita col Tarcento terminata con una sconfitta per 7 a 1 potrebbe aver destato sospetto in un declino della squadra Gemonese ma invece la verità è un'altra: la squadra tanto cara al geom. Dosi aveva il portiere così deficiente e poco sicuro di sè che tutti gli altri elementi ne hanno risentito e specialmente a differenza del primo tempo in cui la rete Tarcentina era stata continuamente assediata dai tiri dei concittadini.

Ora che l'inquadratura Gemonese appare solida, specialmente nella difesa, l'incontro sarà quindi interessante e attesissimo sia per l'equilibrio delle forze in campo che per l'ardore della contesa.

Cose della Sportiva Gemonese

In seguito all'accordo stipulato giorni fa, fa il C.O.N.I. e la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale per cui ogni consiglio sportivo deve essere controllato e deve avere fra i suoi membri un ufficiale appartenente alla M. V. S. N., ieri si è riunito il Consiglio dell'Unione Sportiva Gemonese allo scopo di includere fra i suoi membri il cent. Scaroni Giuseppe appassionato cultore degli sport e del foot-ball in particolare.

Il cent. Scaroni, che poco tempo fa era stato chiamato quale Commissario tecnico della squadra calcistica, colla sua inclusione a membro del Consiglio dell'U. S. G. saprà dare, ne siamo certi, il suo contributo alla grande opera ricostruttrice del Regime Fascista che vuole riunite sotto la sua egida anche tutto ciò che è organizzazione sportiva.

ARTEGNA

Corso accelerato di telegrafia

Col 16 corrente verrà aperta una scuola di telegrafia con corso accelerato di perfezionamento teorico - pratico, e ciò allo scopo che i soggetti alle armi a corso ultimato potranno avanzare domanda di ammissione al Genio Telegrafisti. Detto corso si chiuderà il 15 aprile e a tutti gli allievi frequentanti verrà rilasciata una dichiarazione di abilità. Al corso tutti possono prendere parte, special mente quelli che aspirano a concorsi quali radiotelegrafisti e telegrafisti nella R. Marina, nella R. Aeronautica, nelle RR. Poste, nelle Ferrovie dello Stato, ecc.

Per maggiori chiarimenti gli interessati si rivolgano al direttore della scuola sig. Mario Motto, Capostazione locale.

Plaudiamo all'iniziativa e facciamo voti affinchè gli allievi siano numerosi.

CODROIPO

In morte dell'avv. Ballico

Per onorare la memoria del compianto cav. cav. Luigi Ballico, pervennero a questo Comitato Antitubercolare le seguenti offerte: Folledore geom. Arturo L. 10 — Avv. Otello Rubbazzer 20 — Lotti Roberto 20 — De Nobili Attilio 20 — Pittoni cav. Giacomo 20 — Cozzi rag. Pietro 10 — Andrea Ciani Seren. Udine 10 — dr. Francesco e Regina Sabbadini 50 — Cav. dr. Luciano Ciani 50.

***

Alle solenni onoranze rese alla salma dellavv. Ballico, nella natia Codroipo, parteciparono anche il cav. Della Savia vice presidente della Commissione Provinciale delle Imposte (della quale il defunto era presidente) e il dott Mattei ispettore provinciale delle Imposte.

Onorare beneficando

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte dell'avv. cav. Luigi Ballico sono pervenute le seguenti offerte:

Fabris Giov. L. 5; Ciani dott. Luciano 20; Folledor geom. Arturo 10; Ciani Diego 5 — Toso Gius. di Giov. 10; Maria e Pietro Tosolini di Udine 25; Forte Cesare 10; Querini Vitt. 5; Amministr. co. Rota 10; Mozzoni Umb. 5; Borsatti Gius. 10; Pelizzoni Gino 5; Vincenzo ed Emma Pignataro di Udine 10.

CORDOVADO

Semina di Pesci ..... dimenticata

Riceviamo:

Dai giornali di ieri apprendiamo che, per l'interessamento dei dott. P. Zanettini nelle acque di San Vito, Morsano e Sesto al Reghena sono state immesse 250 mila anguilline, iniziandosi così la campagna delle semine ittiche per il 1928.

Sempre dai giornali, apprendiamo poi che sono già state prenotate, e quanto prima dovranno giungere dal R. Stabilimento Ittiogenico di Brescia, oltre 50 mila anguille 250 mila avannotti di trota, 60 mila carpette, 10 mila barbi, 35 mila tinche, e 25 mila temoli che saranno immessi nelle acque dei Comuni di San Vito Morsano, Sesto al Reghena, San Martino, Pravisdomini, Varmo, Bertiolo, Camino di Codroipo.... E Cordovado?

« Nello scorso anno per opera dell'Amm.ne Fascista sono state immesse nelle acque del nostro Comune circa 4 mila carpette e 25 mila avannotti di trota; e la loro presenza si è già fatta sentire tanto che abbiamo visto pescare delle carpe di circa mezzo chilogrammo; quest'anno una seconda immissione sarebbe stata non solo utile ma assolutamente necessaria; sia dal lato economico che dal lato ittico; e nella ventura annata 1929 avremmo visto le nostre acque ripopolate al punto, da poter dare, con minima spesa, un sano ed abbondante nutrimento alla popolazione anche meno abbiente del paese.

Nulla invece purtroppo di tutto questo.

L'attuale amministrazione, ha creduto suo dovere dimenticarsi d'aver ricevuto (con n. 260 di protocollo in data 2 luglio 1927) dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento, l'avviso per la prenotazione del pesce da semina, il quale di conseguenza.... ha preso altre acque; non resta altro da sperare che in qualche piena primaverile la quale trasporti dalle roggie di Morsano alle nostre il pesce che quel Comune intelligentemente seminato.

« *Zeta* »

L'importo dell'abbonamento va versato AL NOSTRO UFFICIO, via Vittorio Veneto.

CRONACA CIVIDALESE

L'inaugurazione dell'Università Popolare-fascista

Ieri sera si è inaugurato il corso delle conferenze che si terrano durante il corrente anno all'Università Popolare Fascista Sezione del Dopolavoro.

L'aula della Scuola professionale era zeppa di pubblico, per assistere alla prima conferenza detta dal Presidente dell'Università cav. Antonio Rieppi, sul tema la Caduta dell'Impero Romano:

L'oratore ringrazia il pubblico del saluto, e le autorità che han voluto degnarsi di presenziare alla lezione d'inizio di quest'anno; egli spiega il perchè della sua conferenza ed esordisce esponendo le condizioni politiche, geografiche e demografiche dell'Impero nel momento del suo maggior splendore, cioè alla morte di Augusto: quindi si domanda come mai da quella piccola cellula che fu Roma all'origine, abbia potuto scaturire tanta forza e conquiste e luce di civiltà; e qui parla delle grandi virtù morali e civili dei primi tempi, e dei primi segni della decadenza apparsa nell'ultimo secolo dell'èra vogare; espone brevemente le cause della crisi economica, militare e politica del III. e IV. secolo; coi numerosi avvenimenti storici che hanno precipitata la caduta di Roma, nelle mani straniere coll'avvento dell'erulo Odoacre. E termina la sua ascoltatissima lezione dicendo come non ostante le innumerevoli invasioni barbariche, continuate attraverso i secoli, non ostanti le lunghe sofferenze di questa illustre terra, mai si è spento la fiaccola della antica civiltà, la luce del genio latino. E venne la nuova e sognata redenzione politica e con essa anche l'uomo provvidenziale che vuole e saprà ricondurci all'antica grandezza.

Alla fine della conferenza l'oratore venne salutato con calorosi applausi.

Consiglio dell'Operaia

Alle ore 20 di ieri sera si è radunato il Consiglio della Società Operaia, la prima seduta dell'anno in corso, presieduta dal Presidente sig. Cornelio Gottardis, il quale prima di aprire la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno ha portato il saluto a tutto il consiglio e ai nuovi eletti nelle ultime elezioni del mese scorso.

Comunica in merito allo stato dei lavori dal ricordo marmoreo dei soci caduti in guerra, rilevando che occorrono ancora lire 1700 per poter far fronte alla spesa dell'opera; esorta il consiglio tutto a farsi interprete verso i soci per sottoscrivere la somma mancante, comunica inoltre d'aver disposto per l'inaugurazione della lapide entro il mese di maggio.

Si procede quindi alla votazione delle cariche in seno al Consiglio, e risultano eletti vice presidente Sandrini avv. Giuseppe, direttori Persoglia rag. Antonio, Cirant Antonio, Bulfoni Pietro.

Venne disposto per l'impiego fruttifero del capitale.

Ampiamente venne discusso in merito allo Statuto Sociale, che attualmente non corrisponde alle esigenze dei tempi, e venne così deliberato per le sue modifiche, nominando una Commissione di studio nelle persone dei signori avv. Rinaldo Accordini, avv. Giuseppe Sandrini, Zorzi ing. cav. Nelusco, Zuliani Antonio, Persoglia rag. Antonio.

All'unanimità, il Connsiglio delibera di aderire all'Opera Nazionale Dopolavoro, e all'Opera Nazionale Balilla con la quota di L. 120 annue.

Venne deliberato di organizzare la Veglia sociale da tenersi al Teatro Sociale Ristori assieme all'Opera Nazionale Dopolacoro.

Vennero ammessi a far parte in qualità di soci i signori Mulloni Giuseppe dottore in scienze e Miani Giuseppe fu Gio Batta ferroviere.

Gara di calcio

Per il giro della terza divisione domani domenica al nostro Campo Sportivo si incontreranno per una partita di calcio le squadre Salvato di Pordenone, con la Ginnico Sportiva Cividalese.

Cine Corte

Questa sera sabato e domani domenica al Cine Corte si produrranno attraenti spettacoli cinematografici con commento musicale.

La veglia al Sociale

Al Teatro Sociale, domani domenica, seguirà la seconda Veglia della stagione di Carnovale. L'orchestra della « Snof » si presenterà con un ricco repertorio di ballabili. Nell'interno del Teatro vi sarà servizio di buffett.

SAN DANIELE

Una grave disgrazia
Bambino che muore per scottature

(13). — Verso le ore 21 di mercoledì scorso il piccolo Tarcisio Brosolo di Pietro di mesi 14 eludendo la assidua vigilanza della nonna che per un attimo si era scostata per raccogliere delle legna da mettere sul fuoco, si avvicinava ad una caldaia di acqua bollente e se la rovesciava addosso riportando orribili scottature. Immediatamente soccorso, il povero piccino venne portato al nostro civico ospedale ove si ebbe le amorevoli cure che il caso disperato richiedeva. Ma troppo gravi erano le scottature riportate, tanto che alle ore 19 di ieri sera il povero piccino esalava l'ultimo respiro.

Il fatto ha prodotto viva costernazione nella cittadinanza.

ALTRA CRONACA CITTADINA

Le modalità per la riduzione delle indennità al personale Enti Autarchici

La R. Prefettura, comunica ai Podestà e Commissari Prefettizi e Presidenti di Istituzioni Pubbliche di Beneficenza della Provincia le seguenti disposizioni per la riduzione della indennità di caro vivere al personale:

« Con schema di provvedimento già deliberato dal consiglio dei Ministri vengono estese, con decorrenza 1 dicembre, al personale delle Provincie dei Comuni, e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza le disposizioni circa la soppressione e la riduzione del caro-viveri di cui al R. Decreto Legge 23 ottobre p. p. N. 1966. In virtù dell'articolo 1 di tale schema la soppressione del caro-viveri colpisce il personale provvisto di trattamento economico non inferiore a quello stabilito dall'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni Statali per il grado Settimo, (L. 20.200) nonchè quello provvisto di trattamento inferiore che non sia coiugato o sia vedovo senza prole convivente ed a carico con età inferiore a diciotto anni. L'articolo 2 dello schema predetto estende la soppressione del caro-viveri eventualmente conglobato negli stipendi od altre competenze di caratere continuativo di cui sia fornito il personale stesso; mentre il successivo articolo 3 limita la riduzione del caro-viveri a lire trenta mensili per il personale che trovasi nelle condizioni di famiglia suaccennate il cui complessivo trattamento economico sia inferiore a L. 5400 per gli impiegati e L. 4180 per gli agenti e rispettivamente a L. 3164 e 1848 per il personale salariato maschile e femminile. L'art. 4 dispone poi che gli assegni di carattere normale e continuativo corrisposti al personale il cui trattamento economico non sia inferiore a quello previsto dall'art. 1. ed a quello che si trovi in dette condizioni di famiglia, che in aggiunta allo stipendio, paga od altre competenze analoghe non percepisca alcuna indennità, soprassoldo od assegno a titolo di caro-viveri, saranno con la stessa decorrenza ridotti di lire 30 mensili. Tale riduzione, che non potrà eccedere il decimo degli stipendi di carattere normale o continuativo, non è applicabile però nei riguardi del personale il cui trattamento economico non abbia subito successivamente al 30 giugno 1914 alcun miglioramento.

L'articolo 5 dello stesso schema stabilisce inoltre che le indennità temporanee mensili e gli altri assegni di caro-viveri che gli enti locali abbiano stabilito di corrispondere al proprio personale in pensione saranno ridotti di un terzo, tanto per i pensionati diretti quanto per quelli indiretti e che tale riduzione si estende anche alle indennità di caro-viveri eventualmente conglobate nelle pensioni. Infine gli articoli 6 e 7 contengono disposizioni analoghe a quelle di cui agli articoli 5 e 6 del R. D. L. 23 giugno 1923 n. 1159. Le norme predette dovranno essere applicate per gli stipendi del mese di dicembre u. s. e per il mese in corso.

CORSO DI MOVIMENTO per aspiranti Capi Stazione

Nei nuovi locali del Dopolavoro Ferroviario sono stati iniziati i corsi di moviento per gli aspiranti Capi Stazione. Le lezioni impartite dall'egregio Capo Stazione sig. Menacelli sono frequentate da numerosi allievi, entusiasti del loro maestro pel metodo nuovo, chiaro e geniale.

Il risultato non potrà essere che soddisfacente ed in tal senso porgiamo i migliori auguri ai volonterosi giovani frequentatori del corso.

Festa della Befana pro bambini poveri della città

Elenco delle sottoscrizioni, a seguito liste precedenti:

6. Sestiere - 1. Rione: Zoia Marco L. 30; Chiarandini Libera 1; Spagnol Gisella 1; Cantoni Giovanni 1; Chiopris Valentino 5; N. N. 2; Gos Risieri 5; Cantoni V. 0.50; Cantoni Luigi 0.50; Snidero Maria 2; Virgilio Angelo 3; Miani Luigi 1; Ciutti Anna 1; Cantoni Antonio 2; Signori Luigi 1.50; Rossi Giovanna 3; Bettuzzi Marcelli 4; Lazzarini Giovanni 5; Frat. Feruglio 5; Frat. Margigotto 5; Fantuzzi 5; Modotti Saltarini Giovanni 5.

2. Rione: Totis Gio. Batta 2; Pittia Sisto 2; Mauro Attilio 2; Golzi Giorgio 2; Gremese Giacomo 2; Liberale Norino 1; Peresani Aldo 1; Gabrici Ilo 2; Chiarandini Gio. Batta 1; Comisso Luigi 2; N. N. 1; Collòvig Augusto 2; Macugiia Attilio 1; Danelutti Angelo 1; Geatti Alessandro 1; Amosetti Armando 1; Piani Giovanni 1; Podriti Cesare 1; Furlani Gio. Batta 2; Broli 2; Cosetini Vittorio 2; Posoni Giuseppe 1; Frat. Mussutta 5; Larocca Giuseppe 25; Cesettini Vittorio 5; Rumignani 3; Palma Giovanni 2; Botussi Ernesto 1; Fosarati Luigi 1; Montagnaro 2; Rodaro Ettore 1; N. N. 1; Feruglio Giuseppe 1; Parini Amatore 5; Ceschia Valentino 0.50; Barcobello Guerrino 2; Fusaro Italico 2; Borlati Leonardo 1; Tam Giovanni 0.50; Burello 0.50; Bulfoni Ugo 1; De Biagio 1; Gobessi Mario 2; Muradori Luigi 1; Toso Giovanni 1; Dunasco Giocondo 4; Bertoni Francesco 1; Feruglio Ermenegildo 1; N. N. 1; N. N. 0.50; N. N. 2; Capello Lodovico 1; Barbetti Paolo 1; Giorgini Pietro 1; Barbetti Leonardo 1; Giorgini Giovanni 0.50; Giorgini Giuseppe 1; N. N. 0.60; Tosolini Enrico 2; Fasano Pietro 1; Mattiussi Felice 2; Covasini Ferdinando 2; Foriani Angelo 1; Pasqualetti Vincenzo 1; N. N. 1; Mattiussi Giovanni 1, Lirussi Virginio 1; Bortolossi Italico 2; Fasano Leonardo 1; Bianchi 2; Mamoli 5; Lombardoni 2; La Grega 1; N. N. 2; Cap. Pancini 5; Dorigo 5; Allattere Giuditta 4; Fasano Rosa 2; Masutti Rina 5; Cecotti 1; Marotta Lia 5; Casuccini Vittoria 5; Toniolo Pietro 2; Tomagnini Lapo 2; D'Odorico Aurelio 3; Chiaruttini 2; Moro 2; Callegari 2; Donazzolo 2; De Re 1; Cottolo 1; Becchi 2; Passerini 2; Bergamasco 1; Mozzi 10; N. N. 3; Loria 3; N. N. 2; Mecarozzi Federico 5; Attimonelli Giuseppe 2; Cappuccini 2; Rigo Angelo 2; Straulino 2; Terenzani 2; Perisutti 3; Stefanini 1; E. Faidutti 10; N. N. 4; Otello Piazzogna 10; Prof. Budal 5; Pozzi Teda 5; Feletti Antonio 3; N. N. 2; Famiglia Locatelli 2; Famiglia Rapuzzi 1; Famiglia Pirola 5; Moschioni Luigi 50; Fantuzzi Mario 5; Cadario Gisella 2; Filaferro Francesco 10; Caliandro Lena 2; Florinda Foi 1; Gina Facchin 2; Pagotto 1; Ruschena Mario 2; Ravazzolo 1.8; Fabris Antonio 1; N. N. 1; Bidussi 4; Purinan Ugo 1; N. N. 2; Occhialini Rosa 2; Menarini 1; Fedeli Indo 5; Gennaro 5; Cernecca 2; Bearzotti 2; Pittelli 3; Clocchiatti 1; Sassi 0.50; N. N. 1; Rupo 2; N. N. 2; Zanini Manlio 1; Bosa Luigi 3; Cargnelutti Maria 5; Zanini e Zuiato 5; Piani Silvio 2; Amadio Anna 2; Cadamuro Pinetta 2; Ing. Caprara Domenico 5; Cantoni Luigi 5; Clocchiatti 2; De Marco 1; Ameno Giovanni 1; Caprile 1.

3. Rione: Tonutti Attilio 2; Gentilini don Costantino 5; Del Bianco Angelo 5; Zuliani Leonardo 2; Gentilini Luigi 4; Colutti Amerigo 3; Driussi Angelo 3; Del Bianco Giuseppe 2; Cainero Domenico 2; Bacchetti Pietro 5; Tonutti Teresa 3; Frat. Colautti 3; Coiutti Luca 2; Driussi Felice 4; Buiatti Pietro 2; Bertossi Giovanni 2; Franzolini Luigi 2; Giorgiutti Angelo 2; Tonutti Valentino 2; Cozzi Leonardo 1; Guberli Giovanni 2; Lendaro Antonio 2; Cozzi Lodovico 1; Cozzi Emilio 2; Peresani G. B. 2; Antonutti Giovanni 3; Lenisa Celeste 2; Giaiotti Primo 2; Gottardo Sante 3; Vanon Luigi 2; Vicario Angelo 5; Vicario Giovanni 2; Virili Luigi 1; Bassi Luigi 2; Danelutti Luigi 5, Stella Valentino 2; Coterli Guerrino 1; Koch Regina 3; Antonutti Francesco 2; Michelotti Alvise 2; Degano Faustino 2; Vicario Angelo 2; Degano Giuseppe 2; Bassi Anna 2; Chiarandini Eugenio 2; Pigani Anselmo 2; Vicario Raffaele 2; Sauli Raffaele 2.

L'unificazione provinciale delle Casse di Risparmio

Si ha notizia da Roma che, su proposta del Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo, S. M. il Re ha firmato il decreto col quale si provvede alla fusione della Cassa di Risparmio e del Monte di Pietà di Cividale con la Cassa di Risparmio di Udine.

Detto provvedimento è stato preso in ordine alla recente legge sull'unificazione provinciale delle Casse di Risparmio, per cui dovrà sussistere un unico Ente in ogni singola Provincia.

Ci consta che analogo decreot è in corso per Cassa di Risparmio e il Monte di Pietà di S. Daniele.

Rivendita di privative a Tricesimo svaligiata dai ladri

Stanotte, la rivendita di generi di privative della sig.ra Lucilla Ottorogo, a Tricesimo, sita in borgo S. Antonio, è stata visitata dai ladri. Questi, penetrati forzando la porta del cortile raccolsero un abbondante bottino, poichè proprio il giorno precedente era stat fatto il prelievo dei tabacchi. Per cui il danno è notevole: circa quattromila lire.

La signorina Veronica Biziaco, la quale abita assieme alla sig.ra Ottorigo, sopra il negozio, intese dei rumori sospetti, verso le 2 di notte e diede lallarme. Ma i ladri riuscirono a dileguarsi velocemente, in bicicletta, asportando la refurtiva che avevano ben insaccata.

Due biciclette rubate

Ugo Baiutti fu Giacomo di Conogliano, trovandosi qui ieri, entrò al Caffè Boschetti, lasciando esternamente incustodita la sua bicicletta nuovissima. Ignoto gliela involò.

Altra bicicletta fu rubata a Gelindo Pondolo, nella frazione di Adorgnano.

Nel mondo degli affari

UN FALLIMENTO

Con sentenza in data di ieri, il nostro Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Mario Pradelli fu Tullio, esercente un negozio di carrozzeria in via Tricesimo.

Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Luigi Orsi, e curatore provvisorio l'avv. Ermete Tavasani.

Venne fissata la prima adunanza dei creditori al 30 gennaio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 febbraio, la chiusura del processo di verifica al 27 stesso.

Il bilancio presentato dalla ditta si riassume nei seguenti estremi: attivo lire [illegible] passivo lire 78010.

CRONACA CITTADINA

Sul progetto del codice penale
Una relazione degli avvocati friulani

Le commissioni reali straordinarie per gli ordini degli avvocati e procuratori di Udine e Tolmezzo, in seduta plenaria, hanno fatto propria la relazione sul progetto del codice penale fatta con profonda dottrina e molto opportunemente, in forma sintetica dal comm. avv. Mario Bertaccioli, ed approvandola hanno deliberata la trasmissione al Ministero di Grazia e Giustizia.

L'illustre relatore premette alla relazione le seguenti parole:

«In adempimento dell'onorevole incarico affidatomi dalla fiducia dei Colleghi, presento un breve sommario di voti che proporrei formulare in relazione al nuovo testo C.P. con riguardo sopratutto alle esigenze della pratica. E ciò, perchè, costituendo il progetto un tutto organico, inspirato a concetti moderni di tutela sociale e di profilassi del delitto, un esame di dettaglio sarebbe inopportuno e non servirebbe che a sconvolgerne le linee fondamentali».

Inspirandosi a tali criteri, il relatore dopo alcune osservazioni in linea generale, e in ordine al reato in generale, passa succintamente a trattare dei seguenti argomenti: delitto tentato — reati commessi a mezzo della stampa periodica — circostanze diminuenti — concorso di circostanze aggravanti o diminuenti — cumulo delle pene e reato continuato — imputabilità — Stati emotivi e passionali — recidiva — concorso di più persone nel reato — concorso accessorio — concorso dell'offeso — carcerazione preventiva — sanzioni civili — falso giuramento e falsa deposizione — deposizione — eccessiva velocità — lesioni personali — ferimento susseguito da morte.

L'indole del giornale non consente una disamina dettagliata delle proposte avanzate dal comm. avv. Bertaccioli, diremo solo che esse rispecchiano nel loro assieme ed in particolare la profonda coltura giuridica, e la eccezionale pratica dell'illustre penalista.

La prima seduta della Commissione "Pro Oriente,,

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 16, nella sala della Consulta, presso il Palazzo del Comune, è stata tenuta la prima riunione della Commissione Esecutiva del Patronato Friulano dell'Opera Italiana «Pro Oriente».

Presiedeva S. E. l'on. Luigi Spezzotti, fungendo da segretario il cav. Giuseppe Periotti, ed erano presenti i membri della Commissione:

Vice prefetto comm. dott. D'Alena, Commissario Prefettizio per l'Amministr. Provinciale; Gen. comm. Assum, Commissario Prefett. per il Comune, cav. uff. ing. Leskovich, v. segretario politico del Fascio; sig. Marcovich, ing. Someda, avv. Margarita, sig. Olivieri, co. De Puppi, geom. Bodini, ing. Pedoia (per il dr. Pagani della Fed. Fascista Agricoltori), cav. Deoll, dott. Vuga, cav. rag. Bettina, cav. uff. rag. Ferrini, comm. rag. Mioli, collega Valentinis, rag. Riccardo Manfrin, altro segretario, e il tesoriere comm. Ugo Zilli.

Per desiderio di S. E. Spezzotti fu chiamato a far parte la commissione e ad assistere alla seduta il cav. uff. dott. Virginio Doretti.

Avevano giustificato la loro assenza i membri: avv. Perotti segretario federale fascista, sig. Barbettani segretario generale dei Sindacati Fascisti, cav. dott. Lucchini, cav. uff. ing. Faleschini, cav. rag. Miani.

S. E. Spezzotti, nell'aprire la seduta, ha rivolto un cordiale saluto e ringraziamento agli intervenuti ed ha poscia, con efficaci e lucide parole ricapitolato le nobilissime finalità della «Pro Oriente», la quale rappresenta una delle più ardite e sante attività di appostolato Nazionale nella Balcania. S. E. si è detto certo che alla nobile causa, cui il Duce ed il Regime hanno dato tutto il conforto della loro fiducia, non mancherà il valido concorso del patriottico nostro Friuli. Il Presidente ha quindi aperto la discussione, invitando i presenti a concretare l'azione da svolgere e per la raccolta di fondi, tenendo presente che la sottoscrizione Pro Oriente è una delle pochissime oggi permesse ed è anzi patrocinata dal Governo Fascista.

Alla discussione hanno preso parte vari membri del Comitato ed è stato infine deciso di aprire una sottoscrizione provinciale con l'appoggio degli Enti Pubblici e delle organizzazioni fasciste. E' stato inoltre esaminato quanto concerne la propaganda da svolgersi per la migliore riuscita della nobile iniziativa.

Su una assoluzione del Tribunale di Trento

Il «Gazzettino» del 10 corr. in una corrispondenza da Trento pubblicava la sentenza di quel Tribunale che assolveva il signor Guido Rasmo, denunciato dal locale sindacato ingegnere per abuso di titolo. In merito a questa pubblicazione il Sindacato Fascista Udinese degli Ingegneri ci comunica: che la corrispondenza non risponde a verità per quanto riguarda il dispositivo della sentenza di quel Tribunale.

Ci consta infatti che i magistrati hanno bensì assolto il sig. Guido Rasmo ma per mancanza di dolo e non già perchè il diploma che egli conseguì a Friburgo gli desse facoltà di attribuirsi il titolo di ingegnere in Italia.

Tanto si comunica per sventare la manovra di qualche interessato, con riserva di pubblicare integralmente la sentenza nel Bollettino Ufficiale di questo Sindacato.

Costituzione della Sez. Culturale del Dopolavoro Udinese

E' stata costituita la Sezione Colturale del Dopolavoro Udinese. A fine organizzativo, la Direzione ha sospeso temporaneamente ogni servizio per i Soci; fra breve verrà aperta una sala di lettura che sarà provvista regolarmente dei più diffusi giornali e riviste; si sta poi formando la biblioteca (interna e circolante) che in un primo tempo comprenderà solamente libri di svago e di sport.

La Direzione sta elaborando un vasto programma, la cui attuazione sarà graduale per ragioni di varia indole. L'attività della Sezione Colturale sarà rivolta non solo a procurare diletto intellettuale agli associati ma anche e soprattutto a perfezionarli nel campo della loro specifica attività affinchè possano esplicare il massimo rendimento durante il quotidiano lavoro. Per quanto concerne la coltura generale, si eviterà dannoso il propinare nozioni letterarie-scientifiche di varie genere, fra loro sconnesse — ottenendosi l'effetto di creare negli assidui la presunzione d'una sapienza enciclopedica — generando così degli spostati.

Nemmeno l'istituzione di regolari e completi corsi di qualche disciplina scientifico-letteraria verrà promossa — intendendosi evitare ogni e qualsiasi concorrenza alle Scuole, che nella nostra Regione esistono fortunatamente numerose. Sarà invece incoraggiata efficacemente la istituzione — presso Scuole esistenti — di corsi liberi di lingue estere che, oltre a formare di per sè sole un utilissimo bagaglio colturale per chiunque, dovranno venir frequentate dai possibili futuri emigranti.

Un'importanza specialissima, e che interesserà in generale tutti gli italiani attivi e coraggiosi, avrà la creazione di un nucleo di propaganda Fascista che si proporrà di spiegare la «Rivoluzione» nei suoi vari aspetti e discutere, divulgandone la conoscenza — i problemi d'attualità.

Il maestro Biaggini ritorna a Udine

Leggiamo ne «Il Piccolo della Sera»:

Il maestro di scherma s. ten. G. B. Biaggini ha dovuto lasciare la nostra città, essendo stato richiamato ad Udine, in qualità di maestro d'armi. La Società triestina di scherma, che durante la sua permanenza a Trieste, aveva avuto campo di apprezzare le eccellenti doti di questo valente insegnante, allievo di Laudati e di Aurelio Greco, volendo tributare al suo congedo dal suo prezioso collaboratore, nel modo più cordiale. Perciò ieri sera il maestro Biaggini è stato festeggiatissimo nella sede della Società di scherma, dove alla presenza di numerosi soci e ammiratori gli è stata offerta un'artistica medaglia d'oro con incisa la seguente dedica:

«Al valente maestro G. B. Biaggini gli amici della Società di Scherma Triestina».

***

Pari al rincrescimento dei soci della Società Triestina è la soddisfazione dell'Associazione Sportiva Udinese e degli appassionati della nostra città. Infatti, nel mentre quelli perdono un maestro ben difficilmente sostituibile, questi riacquistano il perfetto e geniale istruttore ed egregio amico che per tanti anni ha qui profuso vantaggiosamente il suo insegnamento.

Con il ritorno del maestro ten. Biaggini l'A. S. U. vede coronata una sua vivissima aspirazione e potrà così — nella magnifica sala di scherma apprestata dal Comune accanto alla grande Palestra — riprendere in pieno l'attività schermistica in uno a quella ginnica.

Il maestro Biaggini è oggi quotato fra i primissimi del Regno. Egli conosce, infatti, alla perfezione le tre armi: fioretto, sciabola e spada da terreno. E quest'ultima l'ha appresa con passione specialissima (poichè non tutti in Italia la conoscono) nella sala di scherma di Aurelio Greco, facendosi fin da quel tempo apprezzare da dilettanti e maestri. Valentissimo nell'assalto è altrettanto abile nell'esplicare l'insegnamento. G. B. Biaggini sa, insomma, circondarsi di larga stima, simpatia e considerazione.

Per cui, ripetiamo, la notizia del suo ritorno a Udine (in qualità di maestro d'armi dei Cavalleggeri di Monferrato) ha suscitato vivissimo compiacimento.

All'egregio maestro vada pertanto il nostro «ben tornato!».

Inaugurazione del corso di motoaratura di Udine.

Con ben 93 iscritti, di cui 27 ex combattenti, ebbe luogo l'altro giorno alle ore 9 la inaugurazione del Corso di motoaratura promosso dalla Sezione di Udine-S. Daniele della Cattedra Ambulante d'Agricoltura col concorso finanziario pure dell'Opera Nazionale Combattenti, la quale mise a disposizione 20 assegni in denaro da L. 105 cadauno. Il corso stesso si svolge per un mese gentilmente a disposizione dall'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Udine, fuori porta Pracchiuso.

Presenziarono all'apertura del corso, che viene tenuto dal sig. Luigi Savoia, esperto meccanico della Cattedra, il dott. comm. Antonio Cavarzerani, presidente dell'Essiccatoio, il gr. uff. Domenico Rubini, presidente, e il prof. cav. Enrico Marchettano, direttore della Cattedra Provinciale, oltre al dott. Dorta, direttore della Sezione di Udine-S. Daniele, il quale le disse brevi parole di incoraggiamento agli allievi ed espresse al comm. Cavarzerani il vivo compiacimento della Cattedra per il costante aiuto che l'Essiccatoio dà alle iniziative agrarie da essa promosse.

I funebri del cav. A. Nimis

Unanime cordoglio della cittadinanza: ecco la caratteristica dei funebri imponenti, tributati alla salma del cav. Alessandro Nimis, ieri.

Molto prima dell'ora fissata per fu nerali, una folla immensa e varia, andò raccogliendosi nei pressi della abitazione dell'Estinto in via Cavour: autorità e cospicue personalità civili e militari, cittadini d'ogni classe sociale, accorsi per porgere al benemerito integro cittadino, al patriota che in momenti difficili dignitosamente si eresse difensore dei cittadini, all'amico buono e leale, l'estremo, commosso, reverente saluto. I numerosi fogli disposti su più tavoli sotto i portici del Palazzo degli Uffici, in breve accolgono migliaia di firme.

Sono trascorse da poco le 14 e mezza, quando il grandioso imponente corteo si muove dirigendosi per via Cavour, Piazza Vittorio E. e Via Vittorio Veneto alla Metropolitana.

Lo aprono Vigili Urbani e Civici Pompieri in alta tenuta; seguono: la Banda del 2.o Fanteria, suonando funebri melodie marziali; un reparto di Cavall. Monferrato; larghe rappresentanze dell'Asilo Immacolata, del Collegio Toppo, delle Scuole Elementari con bandiera, fra cui al completo gli alunni della classe frequentata dal figlio dell'Estinto, accompagnati dall'insegnante si.na E. Forni. Notiamo ancora: le Scuole Professionali di Via Grazzano, la «Scuola e Famiglia», le bambine del Patronato. Indi, portate a mano avanzano le corone inviate: dal Comune di Udine sorella dai Vigili del fuoco; da Beppi e Francesca; da Paolo, Ines, Emilia e Feliciana; dai consiglieri e Sindaci della Società «S. A. O.»; dalla Banca del Friuli.

Su carro speciale vediamo altre ghirlande: di Marco e Nora Lippi; della cognata Ada con i figli Mario e Angelo; di Federico ed Irene Pizzutti; di Angelina Gasperini e Mary Zamparo; dalle famiglie Pozzo e Francesco Vuga; della famiglia Malignani, dei cugini Colautti-Dal Moro; dalle famiglie Quaglia, Locatelli e Naldini; della Società Elettrica Friulana; della famiglia comm. Miotti; dell'avv. Silvio Falcioni; dei generi Emilio e Antonio al caro Estinto.

Seguono: il numeroso clero con a capo mons. Mauro; il carro funebre di prima classe trainato da quattro cavalli bardati a nero; ai lati di esso procedono Reali Carabinieri in alta tenuta ed un picchetto di cavalleggeri Monferrato.

Sulla bara posa una bellissima palma, omaggio dei nipotini all'amato nonno; e sulla carrozza, la corona di «Lia ed i figli al loro caro». Accompagnaveno le lacrimate spoglie il fratello dott. cav. Giuseppe Nimis, i nipoti Feliciano Nimis e dott. Paolo Stringher; il genero ing. Lippi ed altri congiunti.

Reggono i cordoni il gen. comm. Clemente Assum Commissario Prefettizio del Comune di Udine, il maggiore cav. Ubizzi per il 13.o Monferrato, il ten. col. cav. Alberghetti per il generale Sircana comandante la Divisione, S. E. l'on. Luigi Spezzotti, il comm. dott. D'Alena vice Prefetto in rappresentanza di S. E. il Prefetto comm. Iraci, il comm. Roberto Kechler per la Banca del Friuli e per gli amici.

Imponente, interminabile segue il corteo; impossibile far nomi, troppi ci sfuggirebbero. Rileveremo solo la presenza del Gonfalone del Comune di Udine scortato dai valletti municipali, le bandiere dei Combattenti, dei Volontari di Guerra, delle Cravatte Rosse in congedo, della Società «Dante Alighieri» ognuna con rappresentanza.

Inoltre noteremo al seguito: la Direzione ed il personale al completo della Sede Centrale della Banca del Friuli e di varie Filiali; larghe rappresentanze: tutti i funzionari del Comune, ufficiali dell'Esercito; rappresentanze della Banca d'Italia, dell'Ospedale Civile, della Società Cementi, delle varie Banche cittadine, ed altre ancora. Moltissime le signore in gramaglie.

Il corteo sfila fra due fitte ali di cittadini commossi: il terrapieno di Piazza Vittorio Emanuele e la curva della monumentale Fontana son tutta una muraglia di popolo silenzioso e reverente.

Le esequie in Duomo

La testa del corteo giunge al portale maggiore del nostro Duomo, che ancora la interminabile colonna degli accompagnatori sfila ordinata per via Cavour, sotto la direzione vigile dell'Ispettore di Polizia Urbana dr. cav. de Poloni, del Comandante dei Pompieri cav. Cavalletti e del signor Cicinelli per le Pompe Funebri.

Il tempio è parato a lutto. Ceri accesi ardono sull'Alta Maggiore. Ben presto le ampie navate sono gremite, lasciando un corridoio in quella centrale. Ed ecco sulla piazza affollata la salma. Tutti si scoprono. I cavalleggeri di scorta presentano la spada. Profondo religioso silenzio: ma sul volto degli astanti si legge l'intimo cordoglio. La bara, preceduta dai sacerdoti e seguita dal fratello avv. Giuseppe e dagli altri congiunti, avanza, portata a spalla, verso il catafalco: pregano i sacerdoti, invocando pace e luce perpetua per l'anima buona del benemerito Scomparso. Alle loro preghiere si associano l'organo e il piccolo gruppo corale che attendeva lassù. Note melanconiche, note di pianto, si alternano alle invocazioni, onde l'animo nostro è viemmaggiormente addolorato....

Il saluto della città

Terminata la mesta funzione, il corteo si ricompose e rifacendo via Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Emanuele, Via Cavour, giunge in via Poscolle. Sosta sul Piazzale XXVI Luglio, dove alla salma lacrimata è dato il saluto della cittadinanza; se ne fa interprete il Commissario Prefettizio gen. comm. Assum.

Il Commissario Prefettizio gen. Assum pronuncia quindi un commosso discorso — ricordando il dolore che suscitò nella cittadinanza la notizia della repentina orte del benemerito cittadino — e lo strazio della famiglia, piombata dalla serenità nella massima sventura. Molto appropriatamente rievocò la vita attiva dell'Estinto, e si estese sulla parte avuta da Lui nel tristissimo, primo periodo della invasione quale presidente del Comitato Cittadino Provvisorio e poi fino alla liberazione del comune.

Questo, così resterà il più alto e non obliabile titolo di benemerenza dell'Uomo che oggi, con profonda commozione e con unanime compianto, scortiamo all'estrema dimora.

Allo Spirito di Lui, trasvolato all'eternità, salga il mesto e memore tributo di riconoscenza dell'Illustre città ch'io ho l'alto onore di rappresentare.

Le accorate parole del Commissario Prefettizio trovano mesta eco nel cuore degli astanti e sono ascoltate con profonda commozione dai congiunti del benemerito Estinto. Il fratello avv. Giuseppe si avanza verso il generale Assum e con brevissime parole, quali l'intensificato dolore gli consentiva, lo ringrazia in nome di tutti i congiunti, e ringrazia in lui, Capo del Comune, l'intera Cittadinanza; e lo bacia in espressione di commossa riconoscenza.

S. E. l'on. Luigi Spezzotti si stacca dal gruppo delle autorità per esprimere all'avv. Nimis la sua compartecipazione al dolore della famiglia; e si scambiano un bacio fraterno.

L'avv. Nimis ringrazia quindi il vice Prefetto comm. D'Alena ed altre Autorità.

Mentre il corteo si ricompone, la Banda del 2.o Reggimento intona una marcia funebre. La salma è avviata verso il Cimitero: la seguono i congiunti, un lungo accompagnamento di cittadini...

Il cav. Alessandro Nimis riposa ora nella tomba di famiglia. A quella tomba ritornerà spesso il pensiero dei cittadini, che ieri alla sua memoria attestarono gratitudine e rimpianto.

Noi rinnoviamo alla Vedova, ai figli, al Fratello avv. cav. Giuseppe, e agli altri congiunti, le nostre condoglianze.

IL CAV. ALESSANDRO NIMIS commemorato dal Giudice Concil.

Ierl'altro mattina, prima di aprire l'udienza, il funzionante da Giudice Conciliatore dott. co. Odorico de Pace, ha, con brevi, commosse parole, commemorato il cav. Alessandro Nimis che fu per molti anni Giudice Conciliatore.

L'udienza fu tenuta sospesa poi per 10 minuti in segno di lutto.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

DAME DELLA CARITA'. — In morte del cav. Alessandro Nimis: Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci della Banca del Friuli 500; Giuseppina e Antonio Madrassi 20; Bianca Paldi Gambierasi 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte del dott. Luigi Ballico: avv. Michele Sartoretti 10; Pietro Comessatti 10; Barosi Giuseppe da Bra 20 — del cav. Alessandro Nimis: Romolo Tonini 5 — del dott. Lucio de Fornera: Cecutti Giuseppina 5.

ORFANI DI GUERRA. — In morte del dott. Lugi Ballico: Ditta Giacomo Comessatti 10 — del cav. Alessandro Nimis: Vittorio Bischoff 10; Romolo Tonini 5; rag. Carlo Quarina 10.

PADIGLIONE TULLIO. — In morte del cav. Alessandro Nimis: Angelo Biasoni 10; Tacito Bergagna 10.

ORFANI DEL COMUNE. — In morte di Elena Gismano: Virginia Carussi ved. Rea 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte del dott. Luigi Ballico: Pietro Magistris fu Pietro 10; Luigi Pantarotto 15 — del cav. Alessandro Nimis: Luigi Pantarotto 15.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — Per iscrivere il nome del cav. Alessandro Nimis nel libro d'oro a socio perpetuo: Biasoni Giuseppe 10.

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte del cav. Alessandro Nimis: Cantoni Angelo 5.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte della nobile Augusta Zandenigo: Comincini Rosa 5.

RIFUGIO MAMBIN GESU'. — In morte del cav. Alessandro Nimis: Micoli Leone 20.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte del cav. Alessandro Nimis: Arturo Ferrucci 10.

ISTITUTO S. FILIPPO NERI. — Nel 7.o anniversario della morte dell'indimenticabile, amatissima nipote Anna Giuseppina Cantoni: La zia Teresa, da Roma 100.

La Società Friulana di Elettricità versa lire 300 di beneficenza in memoria del cav. A. Nimis ex Sindaco della Società, così divise:

Unione Ciechi lire 100 — Sezione Mutilati 100 — Congregazione di Carità 100.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
(13 gennaio 1928)

Nati vivi: maschi 2.

Morti: Battista Pasiol fu Ant. a. 31 agricolo — Luigia Lodolo ved. Colautto fu Giac. a. 81 possid. — Gius. Rizzardi fu G. B. a 74 ortolano — Caterina Bei fu Agostino in Bottos a. 24 villica.

Atti del Consiglio Provinciale dell'Economia durante il mese di dicembre 1927

Autoservizi Turistici. — A richiesta del Circolo d'Ispezione delle Ferrovie, tramvie e automobili, si presentarono proposte per l'istituzione di Autoservizi Turistici estivi per l'anno 1928 e cioè: oltre alla linea Udine-Grado e Udine-Cortina d'Ampezzo, si proposero: la linea Udine - Gorizia - Monte S. Michele - Redipuglia - Monfalcone - Trieste, allo scopo di favorire le visite ai Campi di battaglia e ai Cimiteri di guerra, la linea Comeglians - Sappada - S. Stefano di Cadore e quella Villa Santina - Forni di Sopra - Pieve di Cadore.

Tanto il Circolo di Trieste, quanto quello di Verona aderirono in massima a portare tali proposte alla conferenza internazionale per i servizi estivi di gran turismo, se le ditte interpellate dal Consiglio avessero consentito ad assumere tali servizi.

Fiera di Tripoli. — Per promuovere e agevolare la partecipazione del Friuli alla Fiera Campionaria di Tripoli, il Consiglio assunse la spesa delle tasse d'iscrizione e quella del trasporto ferroviario dei prodotti delle piccole industrie sino al porto d'imbarco, nonchè l'affitto di uno stand.

Lavori sul Natissa. — Si sollecitò la compilazione del progetto, inteso a rendere apribili il Ponte delle Vergini e il Ponte Ross sul Natissa, allo scopo di facilitare i trasporti per quella via fluviale che fa capo ad Aquileia e a Terzo.

Contributi. — Si erogarono lire 500 per il Cestino di Natale a favore delle vedove con orfani di guerra, lire 500 per il Cestino della Befana ai bambini poveri di Udine, e lire 500 per la costituzione della Biblioteca Fascista di Udine.

Orari delle Ferrovie. — Si continuarono le pratiche pel miglioramento delle comunicazioni ferroviarie fra il Mandamento di Cervignano e Udine durante l'inverno.

Si ottenne dalla Direzione Compartimentale di Venezia che il treno 6246 Conegliano-Udine, il quale arriva in questa città alle ore 22, dal 15 maggio vi giunga alle 21.45.

Nomine. — Si riconfermò il cav. Ettore Spezzotti nella carica di consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine pel quinquennio 1928-1932.

Si nominò un arbitro per la risoluzione di una controversia commerciale.

Accertamento dei prezzi. — Si proposero all'Intendenza di Finanza i prezzi medi del vino, valevoli per la tassa sugli scambi durante il primo trimestre del 1928; si determinarono i prezzi medi triennali di alcune merci, per la determinazione del dazio consumo; si accertarono quindicinalmente i prezzi medi all'ingrosso dei tessuti e settimanalmente quelli, pure all'ingrosso, dei generi alimentari di largo consumo. Quest'ultimo listino è formato a richiesta del Comitato Intersindacale agli effetti della determinazione dei prezzi al minuto.

Dogane. — Appena avvenuta la trasformazione della Camera di Commercio in Consigli Provinciali dell'Economia, si raccomandò al Ministero di avvertire i Governi esteri agli effetti del riconoscimento dei certificati d'origine delle merci e della conseguente applicazione dei dazi convenzionali.

Servizio di Consulenza. — Continuò attivissimo il servizio di consulenza, a richiesta dei Municipi e di Ditte, sulla tassa di scambio, sulle leggi del bollo, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio di vendita al pubblico e la disciplina dell'industria della macinazione, sui dazi doganali, ecc.

Bilancio 1928. — Fu presentato al Ministero il Bilancio preventivo del 1928 e col consenso Ministeriale, fu stabilita per la imposta consigliare l'aliquota di centesimi 80 per ogni cento lire di reddito netto.

Marchi di Fabbrica. — Si attese alle pratiche per la registrazione e il deposito dei marchi di fabbrica.

Tariffe. — Si espresse parere alla R. Questura di agenzie pubbliche e di sensali.

IL SEQUESTRO DI «FIAMMA GIOVANILE»

La «Vita Cattolica» pubblica:

L'ultimo numero di «Fiamma Giovanile», uscito in questa settimana è stato sequestrato per un articolo intitolato «Quello che ha visto un giornalista al Messico perseguitato».

Grave investimento automobilistico nei pressi del Manicomio

Ieri sera verso le ore 17.30, proveniente da Pozzuolo, ritornava a Udine in automobile dopo un giro d'affari, il signor Loviselli da Padova; lo accompagnavano i signori Nedari, suo rappresentante, il cav. Pagura ed un'altro signore.

Giunta l'auto nei pressi del Manicomio, il Loviselli, che pilotava la macchina, si vide attraversare la strada da un ciclista. Frenò immediatamente e con effetto data la velocità ridotta cui andava la macchina ma non in tempo per evitare l'urto.

Il ciclista fu colpito di fianco dal parafango e lanciato a terra. Dall'auto discesero i viaggiatori che vi stavano sopra e premurosamente s'interessarono del povero disgraziato il quale disteso a terra si lamentava di forti dolori al torace.

Senz'indugio fu caricato sulla automobile investitrice e trasportato all'ospedale.

Quivi il ciclista, certo Ferruccio Bertoia d'anni 20 di Massimiliano da Pozzuolo, carbonaio presso la ditta Mariano di Udine, fu visitato prontamente dal medico di guardia che gli riscontrò una forte contusione al torace con probabile frattura di costole per cui fu trattenuto nel Pio luogo in osservazione; il suo stato pur presentando una certa gravità, non è preoccupante.

Sembra si debba escludere la causa dell'investimento al signor Loviselli; probabilmente il Bertoia abbagliato dai fari, perdette l'orientamento e nell'attraversare la strada per trovare uno scampo, rimase investito.

ARTE e TEATRI

TEATRO PUCCINI
Cesco Baseggio

Questa sera va in scena la Compagnia Veneziana diretta da Cesco Baseggio, simpaticamente noto fra noi e reduce dai grandi successi ottenuti nelle principali città del Regno.

Sarà rappresentata la bella commedia di Gino Rocca: «Se no i xe mati no li volemo».

Domani, domenica, avremo una mattinata alle ore 15 perchè alla sera, dalle ore 21 in poi, vi sarà al «Puccini» la grande Veglia danzante domenicale.

Lunedì, il tanto atteso lavoro dei concittadini Perale e Lami: «El mercante de Venezia».

«Caara la mia Delaaaide....»

La Compagnia Baseggio ha incominciato le prove in questi giorni al «Licinio» di Pordenone, sotto la guida dell'Autore, della nuova commedia in 3 atti «Caara la mia Delaaaide...» di Giuseppe di Ragogna. La commedia, accettata ancora dall'agosto dell'anno scorso, doveva essere data la prima volta alla Spezia, e fu invece riservata quale assoluta novità per Udine. Verrà messa in scena la prossima settimana.

La commedia è piena di ambiente e di colore della campagna pordenonese, ove si svolge l'azione. La parte del protagonista, assai difficile, sarà interpretata dal cav. Baseggio, il quale mostrerà certamente anche questa volta tutta la forza della sua arte sincera e versatile.

Gli Spettacoli

Cinema Concerto Eden

Oggi Sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 a grande orchestra fin dall'inizio, con speciale commento musicale del maestro Aru; ultimissime trionfali repliche del capolavoro fuori classe 1928 edito dagli «Artisti associati»:

Resurrezione

Celebre romanzo di Leone Tolstoi

Rivissuto dai meravigliosi protagonisti **Dolores Del Rio - Rod La Roque**

Cinema Moderno

Riappare oggi 14 gennaio allo schermo nel superfilm degli «Artisti associati» in lunghe parti

COME PRESI MOGLIE

la splendida figura di *Douglas Fairbanks* nelle vesti di un modernissimo giornalista e reporter. Il successo sarà certamente pari alla grandezza e al nome dell'artista. Grande accompagnamento orchestrale diretto dal prof. Eligio Ciriani. - Sala riscaldata.

Prossimo programma: LA LOTTA PER LA TERRA con William S. Hart.

CINEMA CECCHINI

Oggi sabato 14 gennaio replica del superfilm brillantissimo Metro Goldwin Mayer

TRA MOGLIE E MARITO

con gli splendidi artisti: Pauline Frederick, Mae Busch, Conrad Magel, Huntly Gordon. Nuovissimo commento orchestrale sotto la sapiente guida del maestro cav. Valentino Quarente.

Sconti librari agli «Amici del Libro»

La delegazione cittadina degli «Amici del Libro» ci informa che a presentazione di tessera (la quale viene distribuita in questi giorni), le sottosegnate librerie faranno gli sconti a fianco indicati ai soci della società:

Libreria Carducci, Bonacina, Tarantola, Miani sconto del 20 per cento (su libri scolastici).

Bottega del Libro di F. Botti (via Cavour) sconto del 20 per cento e oltre (sui libri non in deposito).

Sala musicale Camillo Montico, sconto conveniente su libri e oggetti — secondo la possibilità.

La delegazione ringrazia le varie ditte che non hanno esitato a venire incontro alla diffusione del libro.

Come è noto il 26 si avrà la riunione costitutiva nella sala dell'Accademia Udinese.

Ogni adesione va sempre indirizzata al comm. Zilli o al dr. Fabbrovich al Ginnasio.

ADUNANZA DELL'ACCADEMIA DI UDINE

Giovedì 19 corr. l'Accademia terrà una pubblica adunanza nella quale il socio ordinario prof. Giuseppe Calligaris terrà una lettura sul tema: «Le meraviglie del corpo umano: le catene lineari del corpo e dello spirito», tema alquanto mai interessante.

Eventuali proposte saranno svolte dopo la lettura.

CROCE AL MERITO DI GUERRA

Siamo informati che S. E. il Ministro della Guerra, con brevetto in data 27 dicembre 1926 - A V E F, ha concesso la Croce al merito di guerra, per segnalati servizi prestati nel Corpo d'occupazione d'Albania, al rag. Giuseppe Garzoni, insegnante nelle civiche scuole di Udine, centurione dei Balilla e Consigliere del Gruppo Friulano Fascista dell'Università Commerciale di Trieste.

Al valoroso concittadino i nostri vivi rallegramenti.

TRANVIA UDINE S. DANIELE
Lieve spostamento d'orari

Col fine di assecondare i desideri dei viaggiatori che frequentano la Tranvia Udine-S. Daniele (specialmente quelli provenienti da Udine col primo treno del pomeriggio, che possono riuscire a farvi ritorno col diretto della sera) così per le coincidenze colle autocorriere a servizio dei paesi della montagna, per disposizioni del Circolo Ferroviario d'Ispezione, il treno diretto della sera in partenza da Udine alle ore 15.40 con lunedì 16 corr. mese verrà ritardato di mezz'ora e cioè alle ore 16.10 da Porta Gemona.

Si avrà perciò il seguente orario:

Partenze da Udine: 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (diretto) — 18.20 (feriale) — 19.10 (festivo).

Arrivi a S. Daniele: 8 — 10.50 — 13.10 — 14.55 (fino a Fagagna) — 17.15 (diretto) — 19.30 (feriale) — 20.20 (festivo).

Partenze da S. Daniele: 6.30 — 8 (diretto) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi a Udine: 7.40 — 9 (diretto) — 14.30 — 17.15 — 19.

ADUNATA BALILLA

Tutti gli iscritti ai Balilla che frequentano le Scuole di Via Dante e gli appartenenti al I.o Sestiere, sono comandati di trovarsi domenica alle ore 10.15 alla sede del I.o Sestiere in Via Caterina Percoto N. 2. Non devono indossare la divisa.

DOPOLAVORO POSTELEGRAFICO

Tutti i soci del Dopolavoro Postelegrafico di Udine e Provincia, sono invitati al trattenimento danzante che avrà luogo nei locali della sede sociale, in Via Manin 14, domani sera, sabato, dalle ore 21 alle 24.

PENSIONATI DEI R.R. CARAB.

Tutti i pensionati dei R.R. CC. residenti in Udine, sono pregati di intervenire alla riunione che avrà luogo domenica 15 corr. alle ore 10 antimeridiane presso l'Albergo «Vitello d'Oro».

A TUTTE LE FASCISTE DELLA SEZIONE DI UDINE

Tutte le fasciste della Sezione di Udine sono invitate a presentarsi alla sede sita in via Beato Odorico da Pordenone 2, dalle 17 alle 18, per comunicazioni che le riguardano e per il ritiro della tessera annuale. Saranno presi provvedimenti disciplinari contro coloro che non si presenteranno in sede entro il corrente mese.

A TUTTE LE GIOVANI ITALIANE DELLA SEZIONE DI UDINE

Si rende noto a tutte le Giovani Italiane, che hanno avuto inizio le lezioni di educazione fisica, per la preparazione della squadra che prenderà parte al I.o Concorso Ginnico Atletico Femminile «Giovani Italiane» che si terrà in Roma nel prossimo maggio. S'invitano tutte le Giovani Italiane che hanno compiuto i 16 anni ad iscriversi alla squadra che dovrà degnamente rappresentare le forze giovanili fasciste femminili.

ASSEMBLEA DEI BERSAGLIERI

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Bersaglieri comunica:

Si fa viva preghiera a tutti i soci d'intervenire alle ore 20.30 all'assemblea generale che si terrà questa sera presso la sede sociale, via Poscolle (Trattoria «Al Leone»). Sarà presente anche il fiduciario di una medaglia d'oro De Carli.

FUNZIONE RELIGIOSA .. ..

Domenica 15 corr. nella Chiesina di San Spirito, avrà luogo una solenne funzione eucaristica con discorso tenuto dal rev. mons. Luigi Quargnassi, vicario generale dell'Arcidiocesi, dalle 17 alle 18.

Il prezzo delle farine e una indebita speculazione

S. E. il Prefetto avv. comm. Iraci, ha diramato ai Podestà e ai Commissari prefettizi dei Comuni la seguente:

«Viene segnalato al Ministero della Economia Nazionale l'indebita speculazione diretta all'aumento del prezzo delle farine, sul margine di lire 2.40 in rapporto a quota 90.

Avverto le SS. LL. che il Governo non consentirà un aumento del prezzo per tale titolo.

Prego pertanto, di rendere edotti di ciò tutti gli interessati quanto le commissioni annonarie comunali e di attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite nei riguardi del prezzo delle farine con la circolare 12 dicembre».

UNA SIMPATICA FESTA AL GRANDE ALBERGO D'ITALIA

Veramente simpatica e animatissima, si prevede la festa danzante che avrà luogo domani, domenica alle ore 15.30 nelle sale del Grande Albergo d'Italia, gentilmente concesse. Molte adesioni sono già pervenute al Comitato, alla Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi (Palazzo Biblioteca Comunale, Via Bartolini 1) e al bureau del Grande Albergo d'Italia, sia da parte più eletta della nostra cittadinanza, sia da quella degli ufficiali.

Gentili signorine si presteranno a disporre le sale con gusto fine e artistico; mentre la graziosa orchestrina suonerà variando le ultime novità musicali.

Trattenimento sospeso

La Direzione del Circolo Militare di Presidio, allo scopo di agevolare l'esito del thè di beneficenza che avrà luogo domani a favore dell'Unione Ciechi, ha deciso di sospendere per tal giorno la consueta riunione danzante del Circolo stesso.

LA TASSA DI CIRCOLAZIONE PER LE AUTOMOBILI

Poichè a causa della riforma del regime tributario automobilistico è stata protratta la data d'inizio del pagamento delle tasse relative di circolazione per l'anno 1928, la R. Prefettura ha disposto acchè a tutto il 20 gennaio corr. sia sospeso qualunque accertamento di contravvenzione al riguardo.

VICE PRETORE ONORARIO

Presso la R. Pretura di Udine, è stato nominato con recente decreto del Ministero di Grazia e Giustizia, Vice Pretore onorario, l'egregio dott. Ugo Cibischino, segretario della Federazione Provinciale Enti Autarchici.

UNA FRATTURA

Il piccolo Giovanni Cussigh d'anni 2 di Valentino da Nimis, fu accolto ieri all'Ospedale per frattura del terzo medio del femore sinistro, lesione riportata cadendo accidentalmente in casa. Fu giudicato guaribile in un mese.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Domenico Pattui d'anni 31 di Valentino abitante in viale Venezia 106, seggiolaio presso la Società Friulana Vimini, riportò ieri sul lavoro una grave ferita da taglio all'indice della mano destra.

Fu accolto all'Ospedale guaribile in 15 giorni.

L'assegno "Vade-Mecum" della BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Molti inconvenienti derivanti dalla rarefazione del circolante possono essere eliminati dall'uso degli assegni come mezzo di pagamento. Allo scopo di contribuire alla soluzione del problema che preoccupa statisti e finanzieri, la **Banca Commerciale Italiana**, valendosi dei suoi potenti mezzi di organizzazione, ha istituito una nuova categoria di conti correnti, analoghi a quelli ordinari, ma provvisti di una nuova forma di assegno.

Essi sono destinati ad eliminare le cause della diffidenza che molti commercianti, specialmente i piccoli, hanno verso i pagamenti a mezzo di assegni, per il timore che questi vengano respinti, per mancata provvista di fondi, dalla banca che deve pagarli.

Bisogna dunque creare assegni che dessero a chi li riceve in pagamento la certezza assoluta del loro valore e della loro esigibilità, come se si trattasse di banconote. Questi sono gli **assegni vade-mecum** della Banca Commerciale Italiana.

La loro novità consiste in questo: che possono essere emessi soltanto per un importo fino al massimo indicato dalla cifra stampata sul modulo stesso. Essi sono di una grande praticità e sicurezza tanto per i privati quanto per i commercianti.

Per tener conto dei bisogni di pagamenti delle varie categorie di clienti la Banca ha istituito tre tipi di assegni: fino a 250 lire, fino a 500 lire, e come taglio massimo, fino a 1000 lire. Gli assegni **vade-mecum** sono riuniti in libretti indivisibili di formato non ingombrante (stanno esattamente in un taschino di gilet) e vengono rilasciati contro il versamento di una somma pari o superiore alla cifra che si ottiene sommando tutti i moduli per l'importo massimo. Non può quindi accadere che, regolarmente riempiti ed accettati, non siano coperti dalla somma equivalente depositata alla banca. I **conti correnti vade-mecum** sono fruttiferi cosicchè chi usa l'assegno sa che il suo danaro gli frutta fino al momento in cui lo spende.

Per l'apertura dei CONTI CORRENTI VADE - MECUM, e per eventuali schiarimenti, rivolgersi alla locale Sede della Banca Commerciale Italiana, Piazza Vitt. Em. 1.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Carnesi — Giudici cav. avv. Serra e cav. avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Caprecelatro — Canc. rag. Grimaldi.

UN GIOVANOTTO INTRAPRENDENTE...

E' ieri comparso dinanzi al Tribunale certo Enrico Tajariol di Paolo, d'anni 21, di Azzano X, dovendo rispondere di varie imputazioni: di avere in Aviano il 17, 18 e 19 ottobre 1927, facendosi credere persona solvibile e spacciandosi per capo operaio del reclutamento dei lavoratori per le bonifiche del Basso Friuli, indotti in errore l'esercente Antonio Pgorer e certa Luigia Polo, in modo da ottenere a scrocco dal primo vitto e bevande per lire 41.90, dalla seconda vitto e alloggio per lire 15: di avere in Aviano prima del 20 ott. 1927 aperto con scasso un cassetto del comò nella stanza assegnatagli da Polo Luigia e tolto da un altro cassetto aperto un orologio di argento del valore di circa 10 lire, senza riuscir a compiere il furto per fatto indipendente dalla sua volontà; di avere in Aviano, fino al 22 ottobre 1927, portato indebitamente e pubblicamente il distintivo del Fascio Littorio; di avere in Pordenone, circa due mesi prima del 24 ottobre 1927, sorpreso con raggiri la buona fede di Pietro Fantuzzi inducendolo in errore in modo da farsi consegnare da lui una bicicletta che poi non restituì.

Davanti ai giudici, il Tajariol ammette d'aver mangiato a scrocco, affermando però d'aver promesso il pagamento. Nega di aver rubato l'orologio. Dice di aver avuto a prestito la bicicletta.

Il P. M. chiede anni 2 di reclusione, ma il Tribunale, tenuto conto dell'età, condanna il giovane a mesi 5 e giorni 17 più lire 200 di multa, assolvendolo dall'ultima imputazione. Difesa avv. Serosoppi.

SERVO INFEDELE

Carlo Arturo Viel, di Belluno, è imputato di avere, nell'ottobre 1926, in Caneva di Sacile, rubato un orologio in una casa dove prestava servizio e deve inoltre rispondere di porto abusivo di roncola.

E' confesso ed i giudici lo condannano a mesi 11 e giorni 20 di reclusione.

In Pretura

Giudice: avv. Monai — P. M. avv. Baldassi — Cancelliere: Alta.

CONTRAVV. AL FOGLIO DI VIA

Oreste Stella fu Giovanni d'anni 53 da Amaro, per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio rilasciategli dalla locale R. Questura, si buscò un mese e 10 giorni di arresto.

MANCANO LE PROVE

Vincenzo Franzolini fu Antonio d'anni 38 abitante in via Zamparutti, il 24 settembre u. s. trovò lite con Margherita Bettini d'anni 44 abitante in via Santa Giustina 20; lite che si risolse alla fine con la peggio per la Bettini che si ebbe dal Franzolini un pugno alla faccia per cui dovette ricorrere all'Ospedale ove fu dichiarata guaribile in 10 giorni.

In udienza il Franzolini precisò trattarsi non di un pugno, ma di uno schiaffo; schiaffo che fu costretto a dare alla Bettini perchè minacciato da questa con un coltello.

Le versioni dei testi non chiariscono affatto la faccenda per cui il Franzolini fu rimandato assolto per insufficienza di prove.

DIFFAMAZIONE E MINACCIE

Filomena Scandini in Franco, fu Gio Batta, d'anni 40, abitante in via Colugna, per aver attribuito a tale Giovanni Pantanali il furto di una certa quantità di fieno da lei patito e per aver inoltre minacciato lo stesso Pantanali di «conciarlo per le feste» se non fosse rientrata in possesso della sua roba, fu condannata ieri dal Pretore, che la ritenne responsabile di diffamazione e minaccie, a mesi 3 di reclusione e 130 lire di multa.

Pena sospesa però per anni 5.

«ARRROTERO' LA RONCOLA E TI TAGLIERO' IL COLLO»

Per questa frase minacciosa rivolta a tale Vincenzo Piani, il possidente Emilio Clocchiati di Francesco d'anni 54 da Pozzuolo comparve ieri al cospetto del Giudice.

Il Clocchiatti precisò che la frase incriminata e pronunciata durante una discussione d'affari, si riferiva ad un vitello e non già al Piani.

La giustificazione non regge a pieno ed il Giudice lo condanna a 5 giorni di reclusione più spese di causa, accordandogli però la condizionale.

SPORT

Il Campionato di Calcio

Udinese - Venezia

(Andata: Venezia 1 - Udinese 0)

(A. M.). — Ai nero - verdi campioni della laguna, che domani scenderanno fra noi per disputare una partita di campionato con la squadra di calcio concittadina, noi diamo il ben venuto.

La squadra veneziana, seconda nella classifica del girone, è ben decisa a mantenersi a questo posto, contendendolo all'altra aspirante, la Triestina, sulla quale noi osiamo dire che i lagunari possono vantare una discreta superiorità.

Essi sono gli unici che hanno avuto il merito di aver saputo vincere a S. Elena i prodigosi atalantini, che prima non avevano subito che un pareggio a Treviso.

Domani a Campo Moretti la lotta sarà serrata, perchè gli udinesi, pur non avendo scopi materiali da raggiungere, intendono pur sempre raccogliere onorevoli affermazioni, consci che con un po' più di fortuna e con un po' più di giustizia essi avrebbero potuto coprire un altro posto nella classifica, anzichè quello attualmente tenuto.

La partita quindi, che si svolgerà nell'ambiente più sereno e cavalleresco, promette di essere fra le più interessanti della stagione, animata come sarà dal più sano entusiasmo che regna nei ventidue giocatori, e dalle ottime qualità tecniche delle due squadre, che figurano sotto questo lato fra le migliori del girone.

Il pronostico è leggermente favorevole ai concittadini che giocano sul loro terreno.

DOPOLAVORO SPORT. UDINESE
Sezione «Alpinismo»

Il gruppo Alpinistico indice per domani 15 una gita sciatoria a Valbrana, con probabile salita al Rifugio Pellarini. Le iscrizioni, anche dei non soci, si ricevono presso la sede. Partenza da Udine alle 4.45; ritorno alle 19.40. Gita facile ed attraente.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

de l'Intendenza di Finanza, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.

Roma, 2 gennaio 1928 - Anno VI.

Il Prefetto: G. CARZAROLI

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 16 — Azzano X, Basiliano Maniago, Palmanova, Tolmezzo, Rivignano, Spilimbergo, Udine, Tolmezzo.

Martedì 17. — Codroipo Tricesimo, Udine.

Mercoledì 18 — Latisana, S. Daniele del Friuli, Pozzuolo del Friuli.

Giovedì 19 — Sacile, Udine, Fagagna.

Venerdì 20 — Percotto, S. Vito al Tagliamento, Gradisca.

Sabato 21 — Pordenone, Gemona.

La Famiglia dell'Avvocato

LUIGI BALLICO

ringrazia Autorità, Rappresentanze, Cittadinanza, Amici, della manifestazione di stima e d'affetto resa al suo caro Estinto.

Un ringraziamento particolare porge ai medici curanti dott. ERNESTO BALLICO e dott. GIOVANNI FALESCHINI, per l'amorosissima assistenza, piena di abnegazione, prodigataGli durante la malattia.

Codroipo, 13 gennaio 1928.

RINGRAZIAMENTO

La Vedova, i Figli, il Fratello ed i parenti tutti del

Cav. Alessandro Nimis

ringraziano commossi il Signor Commissario Prefettizio per il Comune di Udine, la Autorità Politica e quella Militare, gli Enti e la Cittadinanza tutta per le solenni attestazioni di affetto e di onore rese al caro Estinto.

Udine, 13 gennaio 1928.

Ieri alle ore 16 confortato dai carismi di N. S. Religione spirava serenamente

Giuseppe Rizzardi fu G.Batta

Costernati danno il doloroso annunzio la moglie, i figli, il fratello, le sorelle, la nuora, il genero, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 15 corr., alle ore 14, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Treppo 3.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 14 gennaio 1918.

ULTIMA ORA

La giornata del Re dell'Afganistan a Roma
La visita ai palazzi della Camera e del Senato

ROMA, 13. — Stamane alle ore 11 il Sovrano dell'Afganistan, accompagnato dal suo seguito, tra cui il presidente dell'assemblea legislativa afgana, dopo di esser stato al Senato, ha visitato in forma privata il palazzo della Camera dei deputati.

Nel pomeriggio il vice governatore, conte D'Ancora, in rappresentanza di S. E. il governatore, ha ricevuto un incaricato di S. E. Ali Mohamed, ministro plenipotenziario dell'Afganistan, il quale gli ha consegnato la somma di mille lire sterline, che S. M. il Re dell'Afganistan desidera siano devolute a fine di beneficenza in ricordo della sua visita in Roma.

L'uccisore dell'on. Casalini assolto in cassazione

ROMA, 13. — Nell'udienza di oggi alla Suprema Corte di Cassazione, presieduta da S. E. Bianchi, si è discusso il ricorso del Procuratore generale contro il verdetto dei giurati di Roma che assolveva per infermità totale di mente Giovanni Corvi, il bieco uccisore del compianto deputato on. Armando Casalini.

Il Procuratore generale comm. Del Vasto ha elevatamente polemizzato in contrasto con l'on. Cassinell facendo appello anche alla nuova coscienza nazionale, e chiedendo l'annullamento del verdetto dei giurati, ma la Corte ha confortato l'assoluzione del Corvi disponendo che costui dovrà rispondere della minima imputazione di contravvenzione fiscale per non avere pagato la tassa relativa al possesso della rivoltella.

Stabilimenti in fiamme

MILANO, 13. — Questa notte hanno preso fuoco gli stabilimenti di prodotti chimici «Caldana e Santambrogio».

L'incendio ha avuto inizio nella località delle caldaie. I pompieri subito accorsi, sono riusciti a circoscrivere le fiamme salvando i fabbricati ed evitando disgrazie maggiori, poichè nel palazzo vicino esistono depositi di materie infiammabili.

I danni sono rilevanti.

Il figlio del Gran Senusso si è arreso alle autorità italiane

LONDRA, 13. — Si ha dal Cairo che il giornale «El Mokattan» informa che il figlio dello sceriffo dei senussi, avendo avuto garanzie per la sua sicurezza personale, si è arreso alle autorità italiane.

La "Mercedes,, non concorrerà alla coppa Florio

BERLINO, 13. — La casa di automobili Mercedes annuncia che quest'anno non parteciperà alla Coppa Florio poichè per altri lavori ha deciso di rinunciare provvisoriamente ad ogni gara nazionale e internazionale.

Per impedire la guerra
Una nuova nota americana

LONDRA, 13. — L'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra ha consegnato oggi al Foreign Office per informazione del governo inglese una copia della nuova nota mandata mercoledì da Kellogg segretario di stato degli Stati Uniti allo ambasciatore francese a Washington a seguito delle trattative americane riguardo alla proposta di un trattato plurilaterale per impedire la guerra.

La risposta francese

PARIGI, 13. — Una nota ufficiosa dice: La risposta del sig. Briand alla ultima comunicazione di Kellogg relativa alla possibilità di impedire la guerra sarà inviata a Washington appena sarà stata sottoposta al Consiglio dei Ministri che si riunirà martedì e sarà quindi pubblicata. Del resto Kellogg parte da Washington per recarsi all'Avana ove assisterà al congresso panamericano.

Continuano i colloqui di Belgrado

VIENNA, 13. — L'Agenzia Ullstein ha da Belgrado:

Il Ministro degli Esteri Marinkovic ebbe oggi un'altra lunga conferenza col ministro d'Italia gen. Bodrero, conferenza che durò oltre un'ora.

La politica del petrolio
Importanti discussioni a Parigi

PARIGI, 13. — Il ministro degli Esteri Briand è stato ascoltato questo pomeriggio dalla commissione dei petroli e dalla commissione degli Esteri sulla politica del petrolio. Dopo la seduta è stato pubblicato il seguente comunicato:

La commissione dei petroli si è riunita oggi colla commissione degli esteri. Il ministro degli Esteri Briand ha esposto la politica estera della Francia in materia di petroli ed ha mostrato i diversi aspetti della questione dal punto di vista diplomatico. Il ministro ha parlato degli sforzi francesi per acquistare il controllo delle sorgenti di rifornimento specie in Romania, Polonia e Albania, ma ha consacrato la maggior parte della sua esposizione alla questione dei petroli di Mesopotamia. Il ministro degli Esteri ha esposto le condizioni nelle quali il patto di San Remo del 1920 è stato firmato e migliorato in numerosi punti. Ha fatto quindi la storia dei negoziati diplomatici ai quali ha dato luogo il regolamento del problema dei petroli di Mossul e ha sviluppato le grandi linee dello accordo definitivo fra l'America e la gran Bretagna e la Francia, accordo la cui firma è imminente e che assicura alla Francia una partecipazione diretta allo sfruttamento dei petroli su piede di eguaglianza colle compagnie anglo - sassoni. Su domanda del presidente della commissione dei petroli il ministro degli Esteri ha precisato le intenzioni del governo concernenti la partecipazione dei petrolio russo al rifornimento del mercato francese.

Una vittoria italiana a Berlino

BERLINO, 13. — In un incontro di boxe svoltosi oggi l'italiano Luigi Buffi ha battuto ai punti in dieci riprese il tedesco Roesemann.

I CAMBI
LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 14. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 74.35 — Londra 92 e un quarto — New York 18.90 — Zurigo 364 e un quarto — Belgio 2.64 e tre quarti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi alla concessione della Tombola pro AMBULATORIO MEDICO CHIRURGICO CON SANATORIO per la cura Termale degli Invalidi di Guerra in Acquasanta (Ascoli Piceno) promossa dal Comitato pro Acquasanta e dalla Sezione Combattenti;

Visto il Piano e il Regolamento della Tombola suddetta;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214, primo capoverso, del Regolamento sul Lotto 9 Agosto 1926, numero 1601;

RENDE NOTO

che l'estrazione dell'anzidetta Tombola con premi in contanti per l'ammontare di **Lire 500.000,** avrà luogo immancabilmente in Roma il

2 FEBBRAIO 1928

alle ore **19** (7 pom.)

nel Cortile interno del Palazzo Demaniale a Via dell'Umiltà, ove ha Se-

SPECIALITA' MEDICINALI DEGLI
STABILIMENTI O. BATTISTA - NAPOLI

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE DI FAMA MONDIALE

IRROBUSTISCE IL GIOVANE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

Riconosciuto dai più ILLUSTRI CLINICI come il primo ricostituente del sangue, delle ossa e del sistema nervoso.
I suoi risultati meravigliosi sono affermati da Direttori di Cliniche ed Istituti Scientifici di TUTTE le Università Italiane (NESSUNA ESCLUSA).
Ne elenchiamo le sedi per ordine alfabetico: Bari, Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino e Urbino.

R. Univ. di Bari - Istituto di Patol. Chirur.
.... Ho voluto provare il Suo ISCHIROGENO su persone di mia famiglia. Non posso negarle che il risultato è stato buono, come del resto era prevedibile, data la bontà del Suo preparato, ormai già conosciuta.
Prof. Raffaele Paolucci - Medaglia d'oro
Direttore Istituto di Patologia Chirur. R. Un. di Bari

R. Univ. di Bologna - Clin. Dermosifilopatica.
.... L'ISCHIROGENO è un valoroso rimedio, di cui io faccio molto uso nelle dermatosi cachettiche e nelle forme neurasteniche, ottenendone sempre splendidi risultati.
Prof. Domenico Majocchi
Direttore Clinica Dermosifilopatica R. Un. di Bologna

R. Univ. di Cagliari - Clinica Medica.
.... Per i suoi benefici effetti, sono d'avviso che ogni Medico potrà ordinare l'ISCHIROGENO con tutta fiducia, tanto più che si tratta di un medicamento preparato con singolare perizia ed iscritto nella Farmacopea Ufficiale.
Prof. Ignazio Fenoglio
Direttore Clinica Medica R. Università di Cagliari

R. Univ. di Camerino - Clinica Medica.
.... Prescrivo da molto tempo l'ISCHIROGENO, che mi ha reso nella pratica ottimi servigi.
Prof. R. Silvestrini
Direttore Clinica Medica R. Università di Camerino

R. Univ. di Catania - Clinica Medica Gen.
.... L'ISCHIROGENO è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurastenia, e su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella emicrania neurastenica, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti.
Prof. G. B. Ughetti
Direttore Clinica Medica R. Università di Catania

Ospedale Psichiatrico di Ferrara.
.... Ho sperimentato in molti casi di neurastenia l'ISCHIROGENO e posso assicurare di averlo trovato efficacissimo, specialmente in quelle forme che erano accompagnate a debolezza organica e stitichezza.
Prof. Ruggero Tambroni
Direttore Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ferrara

R. Univ. di Firenze - Clinica Medica.
.... L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, io lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati.
Prof. P. Grocco, Senatore del Regno.
Direttore Clinica Medica Studi Superiori di Firenze

R. Univ. di Genova - Clinica Ostetrica.
.... Mi rallegro per la bontà dei di lei preparati farmaceutici, che fanno veramente onore all'industria farmaceutica italiana.
Prof. L. M. Bossi
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Genova

R. Univ. di Messina - Clinica Oculistica.
.... Per i suoi benefici e salutari effetti, il suo ISCHIROGENO è di reputazione così assicurata, che fra i rimedi tonico-ricostituenti, lo preferisco anche per le persone di mia famiglia.
Prof. P. Scimeni
Direttore Clinica Oculistica R. Università di Messina

R. Univ. di Milano - Istit. di Anat. Patolog.
.... Dopo le lunghe sequele di una grave infezione, io stesso ritrovai nell'ISCHIROGENO il rapido e potente rigeneratore delle forze.
Prof. Alberto Pepere
Direttore dell'Istituto di Anat. Patol. R. Univ. di Milano.

R. Univ. di Modena - Clinica Medica.
.... Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una neurastenia che mi travagliava da due mesi.
Prof. Ercole Galvagni
Direttore Clinica Medica R. Università di Modena

R. Univ. di Napoli - Clinica Psichiatrica.
.... Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Leonardo Bianchi, Senatore del Regno
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

LA PAROLA DELLA SCIENZA!

CIÒ CHE AFFERMANO TRE SOMMI CLINICI CHE PER UN QUARTO DI SECOLO HANNO PREFERITO L'ISCHIROGENO E L'HANNO USATO PER SE STESSI E PER PERSONE DI FAMIGLIA!!!

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Genova

Genova, 20 Marzo 1905
Preg. Comm. Battista
... Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento.
Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.
Mi creda
Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Genova

Genova, 5 Febbraio 1907
Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e per mio conto seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogniqualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati. Con stima
Prof. ENRICO MORSELLI

Genova, 4 Gennaio 1926
Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melanconica e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita,,; il Suo ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochissimi che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarle in puro omaggio alla verità.
Con immutata stima Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Castel S. Giovanni (Piacenza)
12 Agosto 1926
Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio uso personale la assunzione del di Lei eccellente ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.
La ringrazio anticipatamente e me Le dico dev.mo
Prof. ENRICO MORSELLI

Castel S. Giov., 6 Settembre 1926
Mi è giunta felicemente la cassetta contenente le bottiglie d'ISCHIROGENO, e mi affretto a ringraziarLa del bel dono. Ne faccio uso personale e posso dirLe che ne traggo giovamento. Anche persone di mia famiglia possono lodarsene.
Con saluti sentitissimi, Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

prof. Cardarelli
Direttore di Clinica Medica
Università di Napoli
6 apr 1893
Parmi sicuro di avere fatto esperimentare l'Ischirogeno e di averlo trovato molto efficace nei casi di nevrastenia, specialmente nelle convalescenze di malattie esaurienti.
Ant Cardarelli

prof. Cardarelli
Direttore della 1a Clinica Medica
Università di Napoli
23 sett. 1922
Mio caro Battista,
Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia famiglia stiamo usando, da oltre un anno, con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una reclame a quell'eccellente ed utile preparato, non avendone bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.
Ti invio un abbraccio.
Aff.mo amico
Antonio Cardarelli

Sempre gratissimo al l'amico signor Comm. Battista
prof. Cardarelli
Senatore del Regno
pel dono dell'Ischirogeno, che noi in famiglia prendiamo con grande profitto
[signature]

OSPEDALE PSICHIATRICO
PROVINCIALE

Perugia, 22 Gennaio 1904
Onorevole Comm. Battista
Il favore sempre crescente, che incontra l'ISCHIROGENO, mi riesce sommamente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. E' un rimedio prezioso e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedii, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, l'ISCHIROGENO rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.
Con stima
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinc.

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Perugia

Perugia 15 Ottobre 1924
Io non posso che continuarle ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo prezioso ISCHIROGENO, che tiene incontestabilmente il primato fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.
Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi.
Con saluti cordiali
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Perugia

Perugia, 15 Giugno 1927
Ho ricevuto puntualmente le bottiglie d'ISCHIROGENO cortesemente inviatemi per mio uso. Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento dall'uso del Suo lodato medicinale, che si è affermato ormai il migliore nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi - infezioni.
Con grande stima e cordialità suo devotissimo
Prof. CESARE AGOSTINI.

R. Univ. di Padova - Clinica Medica.
.... Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anche io e ne ho ricavato immenso vantaggio.
Prof. A. De Giovanni, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Padova

R. Univ. di Palermo - Clinica Psichiatrica.
.... In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Rosolino Colella
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Palermo

R. Univ. di Parma - Clinica Medica.
.... Ho già da parecchi anni, e con crescente fiducia, prescritto l'ISCHIROGENO, in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti.
Prof. Umberto Gabbi
Direttore Clinica Medica R. Università di Parma

R. Univ. di Pavia - Clinica Ostetrica.
.... Nelle mie prescrizioni ho fatto molto uso del suo ottimo ISCHIROGENO e n'ebbi sempre buoni risultati.
Prof. L. Clivio
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Pavia

R. Univ. di Perugia - Clinica Chirurgica.
.... Nella mia pratica non ho impiegato che l'ISCHIROGENO, che ha ormai uso assai diffuso per parte di tutti i medici, e che giudico un preparato assai ben fatto ed utile in tutti quegli stati, in cui è affievolita l'energia nervosa.
Prof. Erasmo de Paoli
Direttore Clinica Chirurgica R. Università di Perugia

R. Univ. di Pisa - Clinica Medica.
.... Ho assai usato l'ISCHIROGENO e ne ebbi ottimi risultati, onde io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi che richiedono una efficace cura ricostituente.
Prof. G. B. Queirolo, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Pisa

R. Univ. di Roma - Clinica Medica.
.... A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.
Prof. Guido Baccelli
Direttore Clinica Medica R. Università di Roma

R. Univ. di Sassari - Clinica Medica.
.... Del suo ISCHIROGENO posso dire bene, come rimedio tonico - ricostituente assai utile negli stati di neurastenia cerebro-spinale.
Prof. C. Coronedi
Direttore Clinica Medica R. Università di Sassari

R. Univ. di Siena - Clinica Psichiatrica.
.... Ho il piacere di poterle confermare gli ottimi risultati ottenuti col suo ISCHIROGENO nei casi di neurastenia e di debolezza generale.
Prof. Paolo Funaioli
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Siena

R. Univ. di Torino - Clinica Psichiatrica.
.... Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica dall'uso del Suo ISCHIROGENO.
Prof. Cesare Lombroso
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Torino

R. Univ. di Urbino - Clinica Medica.
.... Conservo sempre buona memoria di Lei, perchè fui il primo, qui, a sperimentare per molti anni, il Suo meraviglioso ISCHIROGENO, precisamente nella persona della mia Signora, afflitta da grave esaurimento. Dagli splendidi risultati ottenuti, ne sono rimasto oltremodo soddisfatto e contento, e quindi la diffusione, che ne è conseguita.
Prof. Antonio Calderoni
Direttore Clinica Medica R. Università di Urbino

DOCUMENTI SCIENTIFICI RARI CHE NESSUNA SPECIALITÀ MEDICINALE POSSIEDE!
Dopo tali solenni affermazioni ci sarà ancora qualcuno, che dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO?
Una Bottiglia ISCHIROGENO normale costa Lire DODICI - Una Bottiglia monstre Lire CINQUANTA. - Vendesi in tutte le Farmacie.

PAIROM BATTISTA
Preparato in cinque diversi tipi
per curare i **BAMBINI**, che divengono **ROSEI, PAFFUTI** e crescono **SANI, ROBUSTI.**
1° - PAIROM FOSFINICO
a base di fosforo, calcio e sodio.
Aiuta la nutrizione e favorisce lo sviluppo dei bambini.
2° - PAIROM FOSFARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio e arsenico.
Il miglior preparato arsenicale modificatore del ricambio.
3° - PAIROM FOSFOIODARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e iodo.
La più tollerata cura iodica depurativa del sangue.
4° - PAIROM FOSFOFERRARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e ferro.
Preferito contro la debolezza generale e le anemie.
5° - PAIROM FOSFOGUAIARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e guaiacolo.
Cura le affezioni degli organi respiratorii.
Ogni bottiglia Lire DIECI.

URONEFROS BATTISTA
a base di piperazina, urotropina, elmitolo e citrati alcalini.
ANTIURICO - ANTILITIACO - DIURETICO
CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE
IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA
INSUPERABILE ANTISETTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA.
Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze. Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione. Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi.
Ogni bottiglia Lire DICIOTTO.

GLICEROTERPINA BATTISTA
al iodoformio, terpina e creosoto.
RIMEDIO SOVRANO CONTRO
TOSSI - CATARRI - BRONCHITI.
Risolve e guarisce le tossi più ostinate, di qualunque natura, i catarri umidi e secchi, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.
La Gliceroterpina modifica notevolmente i sintomi generali e locali, diminuisce la tosse e la quantità dell'espettorato, che migliora anche in qualità e fa cessare, in breve tempo, con la risoluzione del processo; calma il respiro affannoso e restituisce libero ed integro il mormorio vescicolare, facendo ben presto scomparire i rantoli e i ronchi; nei febbricitanti abbassa la temperatura sino alla scomparsa della febbre.
Ogni bottiglia Lire DIECI.

ANTILEPSI BATTISTA
(Liquido anticonvulsivo)
Soluzione antisettica intestinale con bromuri ed estratto tebaico.
UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA.
L'Antilepsi dalla rigorosa esperienza clinica fu dichiarata il rimedio più razionale, più completo e più energico contro l'epilessia.
Ed infatti, secondo la teoria tossica del Ferè, l'epilessia e le forme convulsive in generale riconoscono per loro causa principale e più frequente l'intossicazione intestinale, e l'Antilepsi, contenendo l'antisettico viscerale, fa la cura causale del morbo, di cui previene gli accessi ed assicura la guarigione, anche nei casi più ribelli a tutti gli altri rimedii conosciuti in medicina.
Ogni bottiglia Lire QUINDICI.

IPNOTINA BATTISTA
a base di bromuro di potassio, clorallo puro, paraldeide, estratti canape indiana, giusquiamo e lattuga.
RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA.
Per il suo effetto sempre costante nel produrre il sonno e nel procurare la calma e la quiete, senza per nulla danneggiare l'organismo, da Clinici primari l'IPNOTINA è stata dichiarata l'ipnotico - calmante insuperabile. Epperò essa, come il miglior ipnotico, viene prescritta in tutti i casi d'insonnia, a qualunque causa dovuta, sia pure con febbre, quando urge rinfrancare l'ammalato. Non produce pesantezza di capo, nè disturbi di stomaco, nè alcuna depressione psichica od organica, per cui può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli.
Ogni bottiglia Lire OTTO.

Tutte le specialità medicinali Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi dai diabetici. - Se il vostro Farmacista è sprovvisto di qualcuna di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Comm. O. Battista, - Corso Umberto I°, 119, Napoli - che per 4 bottiglie, anche di specialità diverse, dà il trasporto gratis. - L'opuscolo generale delle specialità medicinali Battista si spedisce gratis dietro richiesta.

Ci giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone, che esaltano i nostri preparati per le miracolose guarigioni ottenute. Ma noi non le pubblichiamo, perchè pensiamo che tali pubblicazioni, non avendo valore scientifico, servirebbero piuttosto a lusingare la vanità di chi le desidera. Noi invece ci atteniamo solo ai giudizi dei Signori Medici.